

YES WE CARE... FOR PEACE 2023

Settore: E – Educazione e promozione culturale paesaggistica, ambientale del turismo sostenibile e dello sport

Area di intervento: 04 – Animazione culturale verso minori

Durata del progetto: 12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo generale del progetto è quello di consolidare e allargare, nei tre territori di riferimento, la rete di gruppi *Yes We Care... For Peace 2023 (YWC)* per bambini e ragazzi tra i 6 ed i 14 anni, finalizzati all'educazione alla cittadinanza attiva, che realizzeranno attività di animazione culturale in cui gli stessi bambini e i ragazzi definiscano e realizzino, con il supporto degli adulti e dell'amministrazione locale, iniziative di miglioramento dell'ambiente e delle relazioni nel proprio quartiere/zona/frazione. A Massa e Firenze, i gruppi YWC raccorderanno la loro attività con quella del Consiglio Comunale dei ragazzi mentre a Capannori contribuiranno all'avvio dell'esperienza. Nelle attività del progetto saranno coinvolti anche almeno 50 studenti frequentanti Licei delle Scienze Umane, nell'ambito dei PTCO.

Gli enti co-progettanti da diversi anni partecipano insieme a due realtà di rete molto significative: al livello associativo regionale di UNEBA, associazione che rappresenta gli Enti che fanno riferimento all'area cattolica e che si riconoscono nei principi della Dottrina sociale della Chiesa, ed un Tavolo di concertazione, promosso dal Comune di Firenze, che vede presenti tutti i gestori delle strutture dedicate all'accoglienza per minori.

La co-progettazione nasce proprio dalla volontà di entrambi gli enti di valorizzare questa collaborazione attraverso la promozione di progettualità condivise, di cui questa rappresenta la seconda occasione.

L'obiettivo del progetto è pienamente coerente con l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030, e del relativo target 4.7, così come dell'ambito di intervento individuato nel programma di riferimento

| | |
|---|--|
| Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità equa ed inclusiva ed un'opportunità di apprendimento per tutti | Target 4.7: Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile |
| Ambito di azione: j) "Promozione della pace e diffusione della cultura dei diritti e loro tutela, anche per la riduzione delle ineguaglianze e delle discriminazioni" | |

Il progetto contribuirà al raggiungimento dell'obiettivo poiché indirizza le attività degli operatori volontari nell'organizzazione di attività di animazione culturale e educazione ambientale, con il supporto di educatori esperti, con lo scopo di stimolare i destinatari ad avvicinarsi ai temi

dell'ecologia integrale e di acquisire le capacità di mettere in atto comportamenti di tutela e miglioramento del proprio ambiente, in particolare il verde attrezzato presente nel proprio quartiere/frazione. Le attività dei Gruppi costituiranno occasione di riflessione e apprendimento non solo i bambini tra 6 ed i 14 anni, ma anche studenti delle Scuole Secondarie di 2° (coinvolti come peer tutor), studenti universitari, le famiglie dei bambini che partecipano ai Gruppi e altri adulti che abitano nel quartiere in cui si trovano le aree verdi.

Sarà facilitata la partecipazione di bambini e ragazzi con disabilità.

RUOLO ED ATTIVITA' DEGLI OPERATORI VOLONTARI

Modalità d'impiego degli operatori volontari (OV) nelle SAP

Gli Operatori Volontari svolgeranno servizio per 5 giorni alla settimana, garantendo 1.145 ore annue di servizio. In ogni SAP, l'orario sarà concordato dall'OLP ed gli OV in base al programma di attività da realizzare in ogni mese, come indicato nel planning.

Oltre che nella SAP, le attività dei "gruppi YWC" vengono realizzate nelle sedi messe a disposizione dal Consorzio, da Caritas e dai partner ed eventualmente in altre sedi che altri stakeholder individuati con la mappatura potranno mettere a disposizione. È compito del Coordinamento garantire un preventivo controllo dei requisiti di sicurezza all'interno delle sedi nonché la presenza delle opportune misure di gestione delle emergenze o di pericolo (incendio, alluvione, terremoto, esplosione, etc.) ed gli OV verranno istruiti sulla loro attuazione. Gli operatori volontari riceveranno anche idonea formazione per prestare gli interventi di primo soccorso in caso di incidente ad un minore o infortunio di un volontario e ad avvertire tempestivamente le forze dell'ordine e le strutture pubbliche di pronto soccorso.

Durante tutte le attività del Progetto, gli Operatori Volontari sono supportati dagli OLP e altri esperti messi a disposizione dal Consorzio Zenit e da Caritas; sono perciò tenuti a seguire le loro indicazioni ed operare dietro il loro coordinamento. Ciò non significa che agli OV non sia concesso alcun spazio di autonomia operativa: l'intero progetto punta, infatti, a potenziare le loro capacità analitiche, propositive, organizzative e gestionali; a tale fine, saranno sempre coinvolti in tutte le fasi di ideazione, progettazione, realizzazione, monitoraggio e verifica delle attività dei "gruppi YWC".

Agli OV che dichiareranno la loro disponibilità, potrà essere chiesta la guida degli automezzi che Zenit e Caritas mettono a disposizione per lo svolgimento delle attività legate al progetto. Sarà compito di Zenit e Caritas assicurare che l'automezzo sia idoneo a tale funzione e dotato di copertura assicurativa anche per l'attività degli operatori volontari.

Relativamente alla prevenzione e protezione da contagio da Coronavirus, sono stati definiti specifiche procedure per tutelare la salute di tutti gli operatori volontari e dei partecipanti alle attività dei Laboratori (che possono prevedere l'utilizzazione di DPI, lo svolgimento di attività di igiene e sanificazione, ecc.); all'inizio del servizio, oltre che alla formazione specifica prevista nel programma di formazione specifica, anche l'OLP provvede ad istruire gli operatori volontari sulle procedure sul corretto uso dei DPI in dotazione e sull'applicazione delle misure da adottate obbligatoriamente.

Nella tabella che segue si indica a quali attività delle azioni descritte nel punto 5.1 parteciperanno gli Operatori Volontari, specificando il loro ruolo ed i compiti assegnati. La tabella è valida per tutte le SAP.

| Azione | Attività | Attività degli operatori volontari (OV) |
|--|--|--|
| AZ 01. Start-up del progetto | 1.1. Raccordo tra gli OLP di tutte le sedi | L'attività è di esclusiva competenza dei degli OLP e degli esperti del consorzio |
| | 1.2. Raccordo organizzativo con i partner | L'attività è di esclusiva competenza dei degli OLP che si avvalgono del supporto tecnico e dei consulenti e dei Partner |
| | 1.3. Preparazione degli OV | Gli OV dovranno partecipare alla formazione specifica |
| AZ 02. Azioni propedeutiche per l'avvio dei gruppi Yes, We Care | 2.1. Pubblicizzazione del progetto | Gli OV, insieme agli OLP, predispongono il materiale pubblicitario sui <i>Gruppi YWC</i> che verrà diffuso via internet (sito web Consorzio, social, ecc.). |
| | 2.2. Gestione iscrizione dei bambini e dei ragazzi e composizione dei gruppi | OV SCU ed OLP in ogni sede saranno disponibili per dare informazioni ai genitori e per raccogliere le iscrizioni dei bambini e dei ragazzi ai Gruppi YWC! |
| | 2.3. Preparazione degli Studenti peer tutor dei gruppi | Gli OV partecipano ai percorsi formativi organizzati per gli studenti nel ruolo di peer tutor dei gruppi YWC |
| | 2.4. Evento di lancio delle attività dei gruppi | Gli OV insieme agli OLP organizzeranno un evento di lancio delle attività dei gruppi. |
| AZ 03. Attività dei Gruppi YWC – 1° fase | 3.1. Attività organizzative del gruppo | Gli OV vengono assegnati in coppia ad ogni gruppo di studenti o di giovani ed avranno il compito di facilitare la scelta e l'organizzazione delle attività e le dinamiche relazionali interne. |
| | 3.2. Attività di esplorazione e mappatura | OLP e volontari SCU supportano i bambini ed i ragazzi in un'attività di conoscenza del territorio riguardante il livello di riconoscimento dei diritti dei bambini e ragazzi da parte degli adulti (istituzioni, servizi, mondo degli adulti). Sarà premura di OLP e volontari di evitare che due gruppi si concentrino su una stessa problematica. |
| | 3.3. Individuazione dell'impresa di cittadinanza attiva | Gli OV supporteranno il gruppo nell'individuazione della problematica per lo sviluppo di un progetto che rispondono ai criteri definiti in fase di start-up con i partner del progetto e che siano capaci di sensibilizzare gli adulti su tematiche collegate ai diritti dei minori. L'attività di supervisione di fattibilità invece è di competenza degli enti pubblici partner del progetto |
| | 3.4. Presentazione della proposta all'amministrazione comunale/quartiere | Gli OV insieme agli OLP organizzeranno un evento in ogni area in cui i gruppi presentano ai rappresentanti dell'amministrazione pubblica i progetti e l'analisi fatta per giungere all'elaborazione della proposta in formato di videoclip. |

| | | |
|---|--|---|
| AZ 04. Attività estive dei Gruppi YWC | 4.1. Programmazione delle attività estive | OV e OLP durante la prima fase rileveranno l'interesse/necessità dei genitori a far partecipare i propri figli alle attività estive degli stessi gruppi. Le attività avranno carattere di animazione ludica e verteranno sempre sul tema dei Diritti dei bambini e dei ragazzi. |
| | 4.2. Pubblicizzazione e raccolta iscrizioni | Gli OV, insieme agli OLP, predispongono il materiale pubblicitario sui <i>Gruppi YWC</i> che verrà diffuso via internet (sitoweb Consorzio, social, ecc.). |
| | 4.3. Realizzazione delle attività estive | Gli OV SCU dovranno garantire la loro presenza prima e dopo le attività con i bambini e ragazzi, al fine di organizzare le stesse, fare l'accoglienza dei minori e dei genitori, rimettere a posto i materiali e riassetare i locali al termine delle attività. Il monitoraggio delle attività è garantito con l'uso di modulistica da parte dei Volontari SCU (es. Diario, foglio presenze degli iscritti, ecc.). |
| | 4.4. Organizzazione e realizzazione di evento pubblico a conclusione delle attività estive | Gli OV insieme agli OLP piani organizzeranno un evento di lancio delle attività dei gruppi. |
| AZ 05. Attività dei Gruppi YWC– 2° fase | 5.1. Ripresa delle attività dei gruppi | Gli OV contatteranno le famiglie e gli studenti peer tutor per partecipare alla riunione di presentazione del programma delle attività delle ultime due fasi del progetto. |
| | 5.2. Organizzazione dell'impresa di cittadinanza attiva | Gli OV e gli OLP contatteranno gli uffici comunali o di quartiere in modo da verificare la presenza di tutte le condizioni amministrative necessarie allo svolgimento delle attività da parte dei bambini e dei ragazzi (es. permesso di occupazione di suolo pubblico, ecc.). Insieme al Gruppo, OLP, Volontari SCU e studenti peer tutor definiranno e realizzeranno le attività necessarie alla preparazione dell'impresa (forme di pubblicizzazione, raccolta fondi, acquisto dei materiali necessari, ecc.), cercando di dare ampio spazio all'iniziativa dei ragazzi. |
| | 5.3. Realizzazione dell'impresa di cittadinanza attiva | Gli OV supportano le imprese dei gruppi YWC e la sua documentazione (foto, video, ecc.) |
| AZ 06. Collegamento dei Gruppi YWC con il Consiglio Comunale dei ragazzi | 6.1. Raccordo tra OLP e referenti del Consiglio Comunale dei ragazzi | Attività riservata agli OLP |
| | 6.2. Programmazione delle attività di collegamento | Gli OV e gli OLP coinvolgono in ogni area territoriale bambini, ragazzi e famiglie nella proposta di attività |

| | | |
|--|--|---|
| | | da inserire nel programma di collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. |
| | 6.3. Incontri tra Gruppi YWC e Consiglieri | Gli OV e gli OLP coinvolgono in ogni area territoriale bambini, ragazzi e famiglie nelle attività di collaborazione con il Consiglio Comunale dei Ragazzi. |
| AZ 07. Valutazione e diffusione dei risultati | 7.1. Attività di valutazione con i bambini e ragazzi e con loro famiglie | Gli OV e gli OLP coinvolgono in ogni area territoriale bambini, ragazzi e famiglie nella valutazione dei risultati raggiunti e nell'espressione del livello di soddisfazione riguardo alle attività progettuali, attraverso l'uso di questionari, interviste, ecc. |
| | 7.2. Attività di valutazione con gli studenti peer tutor | Gli OV e gli OLP coinvolgono gli studenti peer tutor nella valutazione del proprio livello di sviluppo delle competenze di tipo trasversale o anche curricolari che essi hanno potuto raggiungere, oltre che il livello di soddisfazione per le attività svolte. |
| | 7.3. Attività di valutazione con i partner | L'attività è di esclusiva competenza degli OLP che si avvalgono del supporto tecnico e degli esperti del Consorzio e dei Partner |
| | 7.4. Evento di presentazione dei risultati | Gli OV, insieme ad OLP ed esperti del Consorzio, comporranno un report che verrà presentato in ogni area territoriale in un incontro, organizzato prima della fine del servizio dei volontari, aperto agli operatori del settore (educatori, assistenti sociali, docenti, specialisti, ecc.). Durante l'evento sarà anche proiettata una video-sintesi realizzata dai Volontari SCU con le immagini riprese durante la realizzazione delle imprese di cittadinanza realizzate nelle tre aree. |

SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:

| Sede | Indirizzo | Comune | Codice sede | N° volontari per sede | N° volontari Gmo | Tot. posti |
|--|------------------------|---------------|--------------------|------------------------------|-------------------------|-------------------|
| Istituto Universitario Scuola Superiore di Scienze della Formazione "Giovanni Bosco" | VIA GIOACCHINO ROSSINI | MASSA | 155816 | 2 | 0 | 2 |
| Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione San Giovanni Bosco - sede distaccata | VIA SAN FRANCESCO | MASSA | 203685 | 1 | 1 | 2 |

| | | | | | | |
|-----------------------------------|-----------------------|-----------|--------|---|---|---|
| Cooperativa Sociale "Il Castello" | VIA DELLA MADONNA | CAPANNORI | 155817 | 2 | 1 | 3 |
| UFFICIO PASTORALE | VIA ARCANGELO CORELLI | FIRENZE | 180311 | 3 | 1 | 4 |

Volontari GMO*: giovani con minori opportunità

In tutte le sedi non sono previsti né vitto né alloggio durante l'orario di servizio.

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

L'Operatore Volontario dovrà essere disponibile a:

- rispettare il regolamento interno della SAP e le disposizioni del Responsabile, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;
- a segnalare prontamente all'OLP situazioni di rischio o pericolo riguardanti le persone con disabilità psico-fisica o con patologie psichiatriche seguite, derivanti da comportamenti degli stessi o di altre persone, delle quali è venuto direttamente o indirettamente a conoscenza, al fine di consentire al Responsabile del Servizio di adottare immediatamente tutte le misure necessarie a tutela degli stessi;
- indossare una divisa nelle SAP ove ciò è richiesto;
- concordare un orario giornaliero di presenza nella SAP che tenga conto dell'organizzazione della stessa, delle esigenze delle persone accolte nella struttura e degli obiettivi del presente progetto;
- partecipare ad iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio, aiutando a preparare il materiale e partecipando alle stesse iniziative;
- ad una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, in base alla programmazione di cui è messo a conoscenza ed alla quale ha avuto modo di partecipare;
- nei periodi di chiusura della propria SAP (es. mese di agosto, feste natalizie o pasquali), ad usufruire dei giorni di permesso e/o a svolgere il servizio presso le altre due sedi del progetto, sotto la supervisione dell'OLP, per la realizzazione di attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di progetto, come la gestione della Banca Dati risorse, la preparazione del materiale e della documentazione necessaria per le attività progettuali, ecc.;
- svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste organizzate dalla SAP, in orario serale (ma non notturno) o festivo;
- partecipare alle riunioni dell'équipe SAP, qualora ciò venisse richiesto dall'OLP;

- accompagnare in autonomia gli utenti del servizio all'esterno del servizio/struttura del proprio domicilio per gli utenti del SED, previa valutazione di tale opportunità svolta con l'OLP ed il Responsabile del servizio; le uscite in autonomia con gli utenti dovranno essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto e si svolgeranno sempre sotto la supervisione in "remoto" dell'OLP;
- unirsi agli operatori delle strutture per l'accompagnamento delle persone inserite nella SAP in uscite esterne della durata di un giorno;
- unirsi agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte a soggiorni organizzati dalla SAP della durata fino a 7 giorni presso località turistiche, previa autorizzazione dell'UNSC;
- a partecipare agli incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio

N° Ore di servizio settimanale: 20

N° Giorni di servizio settimanali: 5

CARATTERISTICA DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Specifica eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: SI

Specifica eventuali tirocini riconosciuti: La Scuola Superiore di Scienze dell'Educazione "S. Giovanni Bosco" ha stipulato con Salesiani per il Sociale la convenzione per il riconoscimento del Servizio Civile come forma di tirocinio curricolare. Agli eventuali studenti che svolgeranno il servizio civile all'interno del Progetto, saranno riconosciuti alcuni dei crediti previsti per il tirocinio (10 ECTS)

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio:

Certificazione Competenze ai sensi del d. lgs n. 13/2013

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata(ore): 42

Sede di realizzazione Formazione Generale

Loc. Ronchi, Via Rossini 75, Massa.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Metodologia:

La formazione specifica verrà svolta nella fase iniziale del servizio e punterà a realizzare tre macro-obiettivi:

1. aiutare a sviluppare una relazione di fiducia reciproca e un clima di collaborazione tra gli Operatori Volontari del Servizio Civile, gli OLP e gli operatori che lavorano nella SAP;
2. favorire la condivisione con l'Operatore Volontario della mission, delle finalità e degli obiettivi di intervento della SAP;
3. fornire all'Operatore Volontario le conoscenze e le competenze teorico pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto.

Tutta la formazione specifica verrà svolta entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto. La formazione si svolgerà nelle singole sedi, in cui la funzione del docente è svolta dall'OLP; ogni attività ha una durata di 6 ore ed è suddivisa in moduli di 2 ore, da potersi realizzare anche in forma separata.

A partire dal primo incontro, si punterà a creare un ambiente accogliente agli operatori volontari del progetto in modo che la formazione specifica costituisca l'opportunità per ciascuno di loro di acquisire le conoscenze e le capacità pratiche necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le attività previste dal progetto. Il primo incontro servirà anche per fare la conoscenza del Consorzio e delle Suore Salesiane e delle loro attività, degli OLP e degli ambienti dove opereranno. Si avrà cura di far conoscere il responsabile della struttura e chi svolge ruoli di responsabilità nella sede nonché le persone referenti del servizio civile dell'ente.

Due specifiche attività saranno affidate a dei formatori esperti e riguarderanno:

- la formazione per la sicurezza: sarà affidata ad un formatore per la sicurezza sarà dedicata alla conoscenza dei rischi specifici esistenti negli ambienti in cui l'operatore volontario andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza che essi dovranno adottate;
- le capacità di comunicazione, affidata ad una psicologa esperta e con ampia esperienza di gestione di gruppi di lavoro nel sociale.

L'ultimo incontro del percorso è invece svolto dal formatore incaricato dall'Agenzia Formativa per svolgere l'attività di verifica e valutazione delle conoscenze e della capacità apprese durante il percorso

Le metodologie formative utilizzate saranno di due tipi:

1. Attività formativa in aula: servirà per favorire l'apprendimento delle conoscenze di base; i formatori non si limiteranno alla sola illustrazione di contenuti, ma alterneranno i momenti espositivi con momenti di confronto e di discussione tra i partecipanti, nei quali dare ampio spazio

a domande, chiarimenti e riflessioni personali e di gruppo. Saranno utilizzati anche tecniche attive di gestione dell'aula, quali lavori di gruppo, le simulazioni, giochi di ruolo, l'analisi di casi.

2. Attività formativa "sul campo": sono le attività formative svolte dagli operatori volontari con il proprio OLP e servono per favorire l'apprendimento delle capacità necessarie allo svolgimento delle attività progettuali. Il presupposto concettuale che sta dietro a questa metodologia è il learning by doing, l'imparare facendo, che rende la relazione tra formatore e operatore volontario "orizzontale", in quanto i formatori sono partecipanti attivi, una guida in un percorso di apprendimento in cui ogni operatore volontario apprende attraverso una riflessione sulla propria attività e l'impegno personale. Saranno utilizzati vari strumenti, quali brainstorming, tecniche di problem solving, ecc.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO: **PACE – PER UN'ANIMAZIONE CULTURALE EFFICACE 2**

Obiettivo/i agenda 2030 delle Nazioni Unite:

OBIETTIVO 4 – FORNIRE UN'EDUCAZIONE DI QUALITÀ, EQUA ED INCLUSIVA E OPPORTUNITÀ DI APPRENDIMENTO PER TUTTI

Ambito di azione del programma:

PROMOZIONE DELLA PACE E DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEI DIRITTI E LORO TUTELA, ANCHE PER LA RIDUZIONE DELLE INEGUAGLIANZE E DELLE DISCRIMINAZIONI

MISURE AGGIUNTIVE PREVISTE

Numero posti previsti con minori opportunità: 3

Categoria di Minore Opportunità: Difficoltà economiche

Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla tipologia di minori opportunità individuata: Autocertificazione

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali:

Gli operatori volontari GMO inquadrati nella categoria "difficoltà economiche" non hanno particolari bisogni in termini di risorse umane e strumentali, come nel caso delle persone con disabilità psico-fisiche, pertanto svolgeranno le attività progettuali affiancati dall'OLP come gli altri volontari.

TUTORAGGIO

Durata del periodo di tutoraggio: 3 mesi

Ore dedicate al tutoraggio: numero ore totali 21 di cui 17 ore collettive e 4 ore individuali

Tempi, modalità e articolazione oraria di realizzazione:

Tempi

L'attività di tutoraggio sarà articolata durante gli ultimi tre mesi di servizio.

Sede

Le attività di tutoraggio saranno svolte presso la sede formativa di Artami srl a Firenze, o in alternativa on line in modalità sincrona (tramite videocollegamento per piccoli gruppi mai superiori alle 30 unità, nella SAP degli operatori volontari, dotati di spazi e strumenti informatici (software e hardware) adeguati o, in alternativa, se ne garantirà la realizzazione in presenza.

Il numero di ore che, eventualmente, verranno svolte on line in modalità sincrona non supererà mai il 50% del totale delle ore previste per ciascuno degli operatori.

Obiettivi

Il percorso di tutoraggio svolto dall'operatore di Artami è finalizzato al raggiungimento dei seguenti obiettivi generali:

1. favorire l'acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza, interessi, aspirazioni
2. acquisire la capacità di valorizzare le proprie esperienze personali e di integrarle in un progetto di vita
3. acquisire la capacità di analizzare il proprio bisogno formativo, per la realizzazione dei propri obiettivi personali e professionali
4. acquisire la capacità di pianificare percorsi di sviluppo personale, delineando un piano di azione concreto e misurabile
5. acquisire la capacità di orientare o ri-orientare il proprio percorso

Modalità

- a. individuale obbligatoria/individuale opzionale
- b. collettiva (laboratori) obbligatoria/collettiva opzionale

Articolazione delle attività

La prima modalità di erogazione è quella individuale, obbligatoria o opzionale, che prevede l'erogazione di un pacchetto di 4 ore individuali (3 obbligatorie e 1 opzionale) riservate ad ogni volontario, suddivise in 4 sessioni di 1h. La metodologia utilizzata durante questo tipo di incontri è quella dei colloqui individuali, assieme al counseling ed a tecniche ispirate al coaching, oltre ad un momento di analisi e di messa in chiaro delle attività realizzate one to one, che sarà accompagnata

dalla verifica dei progressi compiuti durante il periodo di servizio in un setting individuale protetto, e quindi rispettoso della unicità della persona. Il momento di verifica sarà erogato nell'ottica di favorire la consapevolezza sull'attuale profilo professionale posseduto, rispetto al progetto professionale che il volontario ha costruito per il proprio futuro.

La seconda modalità di erogazione è quella collettiva e prevede l'erogazione di 17 ore, di cui 13 obbligatorie e 4 opzionali, erogate attraverso incontri di gruppo con momenti di confronto in gruppo, seguiti da brainstorming e momenti di analisi delle competenze professionali sviluppate. Le metodologie utilizzate saranno: la lezione interattiva, lezione frontale, problem solving, esercitazione di gruppo ed individuale, role playing.

Parte delle ore serviranno anche per supportare i volontari nel percorso per la richiesta di riconoscimento, identificazione, validazione e certificazione delle competenze maturate nel percorso presso gli sportelli della Regione Toscana.

Attività obbligatorie

Ogni attività prevede 1h individuale per OV e 4h di gruppo, per gruppi di max 30 OV

Attività A

Obiettivi

1. fornire strumenti di autoanalisi delle competenze
2. ri-costruire autonomamente un'immagine professionale di sé in maniera efficace e realistica
3. aumentare le conoscenze e le capacità per facilitare il processo di scelta formativa e professionale

Azioni operative

1. rilevazione interessi personali, hobby, sport praticati, ecc.
2. rilevazione esperienze formative pregresse e in essere
3. realizzazione inventario delle competenze in ingresso

Strumenti: schede di autovalutazione e di valutazione Isfol

Prodotto finale

Le informazioni saranno raccolte all'interno di schede cartacee e file che andranno a costituire un fascicolo individuale dell'operatore. Il giovane volontario farà richiesta all'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (Arti) per avviare il percorso di identificazione, validazione e certificazione delle competenze (IVC) per ottenere la certificazione, rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013.

Attività B

Obiettivi

1. acquisire conoscenze pratiche per la compilazione del CV o altri strumenti di formalizzazione delle competenze
2. acquisire conoscenze pratiche relative all'utilizzo delle piattaforme web e dei social media per la ricerca del lavoro
3. acquisire conoscenze pratiche relative all'utilizzo delle piattaforme on line per autocandidatura
4. acquisire comportamenti efficaci durante un colloquio di lavoro

Strumenti

1. elaborazione del Curriculum Vitae attraverso lo strumento YouthPass e della lettera di autocandidatura
2. nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, elaborazione dello Skills Profile Tool For Third Countries Nationals della Commissione europea
3. simulazione di un colloquio di lavoro
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e dell'orientamento all'avvio d'impresa, facendo sessioni pratiche di gruppo ed individuali specifiche

Prodotto finale

Questa seconda attività prevedrà la redazione di un "Dossier individuale delle competenze" per ogni volontario, che includerà il CV o lo Skills Profile Tool, l'elenco delle competenze professionali e delle esperienze formative pregresse, per essere consapevoli ed efficaci nella ricerca di opportunità di lavoro, attraverso strumenti e comportamenti proattivi concreti.

Attività C

Obiettivi

1. prendere coscienza della realtà occupazionale e del contesto lavorativo in cui si è inseriti
2. rilevare eventuali necessità formative integrative utili ad agganciare le opportunità del contesto
3. presentare adeguatamente il proprio profilo alle imprese, riuscendo ad affrontare con maggiore sicurezza le fasi di valutazione delle opportunità, consolidando la fase di ricerca dell'opportunità di lavoro maggiormente coerente con le proprie caratteristiche ed aspettative
4. conoscere procedure e modalità operative di contatto e candidatura dei CPI e delle altre Agenzie per il Lavoro, al fine di creare condizioni di incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro riducendone le tempistiche

Strumenti

1. analisi delle proposte di lavoro di settore coerenti con il proprio profilo valutandone analiticamente le caratteristiche

2. simulazione della procedura di contatto e candidatura del volontario con il CPI o con le altre agenzie del lavoro private

Prodotto finale

Redazione di un progetto professionale a breve e medio termine, nel quale saranno definite, individuate e valorizzate le competenze acquisite, quelle da acquisire in relazione alle aspettative personali e professionali, ed i vari step intermedi. Il progetto professionale conterrà la definizione del piano di azione per una ricerca attiva del lavoro e l'acquisizione almeno di una proposta di lavoro e di un inserimento occupazionale.

Attività Opzionali: Si

Specifica attività opzionali:

Attività D

La quarta attività consentirà ai volontari di conoscere il percorso formativo per svolgere le seguenti professioni nel settore dei servizi alla persona:

- Sociali
- Socio-sanitarie
- Servizi alberghieri
- Manutenzione
- Amministrative
- Informatica
- Management

Finalità

- conoscere e sperimentare i servizi di autoimprenditorialità anche in forma cooperativa
- conoscere i servizi per l'accesso ad opportunità formative, regionali, nazionali ed europee
- perfezionare le tecniche di accesso al mondo del lavoro, anche tramite agenzie del lavoro

Si prevede il coinvolgimento di:

1. Responsabile delle Risorse Umane del Consorzio Zenit e delle cooperative associate
2. Rappresentanti dell'Agenzia per il Lavoro Artami
3. Referenti di ARTI (Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego), che ha funzioni di:
 - a. gestione della rete regionale dei CPI, dei servizi erogati e delle misure di politica attiva alla luce dei livelli essenziali delle prestazioni e degli standard definiti a livello nazionale e regionale
 - b. gestione degli interventi di politica attiva del lavoro
 - c. gestione dei servizi relativi all'incontro fra domanda e offerta di lavoro

d. soggetto che realizza la validazione e messa in trasparenza delle competenze acquisite dai volontari in esito alle esperienze di tipo non formale effettuate nell'ambito dei programmi di intervento e dei progetti SCU approvati annualmente dal Dipartimento

Obiettivi

1. Definire il percorso formativo per sviluppare la professionalità desiderata
2. Definire il percorso di ricerca del lavoro, per coloro che dispongono di un titolo idoneo per l'esercizio della professione
3. Accedere ai servizi del CPI e svolgere colloqui di orientamento

Prodotto finale

Il giovane volontario sarà guidato ed invitato a predisporre domanda di accesso, sia ai servizi del CPI per la realizzazione dei relativi colloqui di orientamento, che per la visione delle opportunità di lavoro e di formazione, sia ai servizi per il lavoro offerti dalle cooperative toscane.